

Inchiostro

Visita alla cappella Coccapani!!!

Questa visita è stata, in poche parole, una specie di gita alla cappella Coccapani, e abbiamo avuto l'onore di farla tutti.

È andata così:

eravamo al Babele (il 2 febbraio) e don Stefano è venuto a prenderci. Quel giorno, dato che ci siamo andati in gruppi di 9, c'eravamo: IO, GIUSY, MANUEL, AURORA, DAVIDE, RUN XUE, KHADIJA, GABRIELE, SANAE.

Siamo andati a vedere

(continua in seconda pagina)

La vera amicizia

Un giorno Francesco ha raccontato a Roberto di essere in giro da solo, ma non era vero: era a Babele con Vincenzo, ma non voleva farlo sapere a Roberto. Roberto, intanto, era a Spezzano e cercava Vincenzo, che non era a conoscenza della bugia raccontata da Francesco.

Vincenzo, insospettito da alcune telefonate, ha capito che c'era qualcosa che non andava; ha telefonato all'amico Roberto e ha scoperto che Francesco lo aveva coinvolto in un imbroglio.

(continua in terza pagina)

Anche al Babele abbiamo una Bat Box

Le Nazioni Unite hanno proclamato, per il 2011 e 2012, l'Anno Internazionale del Pipistrello e in tutto il mondo si stanno promuovendo iniziative ed eventi per riabilitare la loro immagine. La loro presenza anche in ambienti urbani è un segnale di buona qualità ambientale e quindi di benessere anche per l'uomo. Per aiutare questi utili animali è nato il progetto "Un pipistrello per amico" che promuove la conoscenza dei pipistrelli e la diffusione di particolari rifugi artificiali studiati per loro: le Bat Box.

Le **Bat Box** studiate per offrire rifugio a questi preziosi predatori hanno consentito anche di avviare una ricerca scientifica sensibilizzando direttamente più persone sul tema della lotta biologica alle zanzare in alternativa all'uso di pesticidi.

I pipistrelli infatti tengono sotto controllo gli insetti ma a causa dell'inquinamento, della mancanza di rifugi sicuri e di ambienti dove poter cacciare, sono diventati animali a rischio: quindi è prioritario impegnarsi per la loro conservazione.

Le Bat Box sono state progettate insieme al Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, per garantire il rifugio più adatto ai nostri amici pipistrelli.

Il periodo migliore per l'instal-

lazione delle Bat Box è all'arrivo della buona stagione, in modo che i pipistrelli le possano trovare durante i loro primi voli al risveglio dal letargo invernale.

Attenzione! Chi sceglie, alla fine, sono loro, e l'unico modo per convincerli è una buona localizzazione delle bat box: i pipistrelli le utilizzeranno come rifugio se saranno rivolte a sud e al sicuro da predatori.



Per approfondimenti:

http://www.msn.unifi.it/upload/sub/pdf/guida_pipistrelli.pdf

http://www.youtube.com/watch?v=I00bE9X7k_E&feature=youtu.be

La caccia al tesoro e le migliori filastrocche

Che bello è stato la caccia al tesoro del 18 aprile!!! Era stato veramente emozionante anche per me che l'ho creata, con l'aiuto dell'educatrice Elisa. Per chi non c'era, questo gioco a squadre consisteva di superare varie prove, per poi trovare il tesoro finale. Una delle prove consisteva nel creare una filastrocca con queste parole: yeti, cioccolato, capra e romani. Le migliori 2 ve le ho riscritte qui sotto.

Andrea J.

Filastrocca 1

Ho visto uno yeti
Imprigionato dentro a delle reti
Che mangiava il cioccolato
Molto prelibato.
Beveva latte di capra
Mentre diceva abracadabra.
A imprigionarlo furono i romani
Con le loro mani.

Filastrocca 2

Sulla montagna insieme agli yeti
Un giorno ho visto tanti preti
Erano in mezzo ad un prato
E si abbuffavano di cioccolato
Vicino a loro tanti romani
Che si picchiavano con le mani.

Gruppo Babele

Via Bonincontro 14
Fiorano Modenese

www.gruppobabele.it
scriveteci a:
info@gruppobabele.it



(continua dalla prima pagina)

la cappella dei signori Coccapani (all'interno della chiesa di Fiorano), noi camminavamo tranquillamente sul pavimento, quando don Stefano ci ha detto che stavamo camminando sui morti:

"AIUTOOOOOOO!!!, CHE SPAVENTOOOOO!"

Poi, ci ha fatto vedere alcuni oggetti come ritratti in ceramica molto vecchi, e ci ha spiegato tutte le incisioni sulle lapidi.

Ha chiesto a ciascuno di provare a fare una lapide propria e di un suo amico/a e dire che cosa ci avremmo scritto: le caratteristiche, le cose importanti per cui saremmo stati ricordati. Poi ci ha fatto vedere il giardino dietro la cappella Coccapani: era pieno di foglie e aveva una stradina per passare molto stretta; poi don Stefano ci ha detto che lì ci passavano soltanto i più ricchi, essendo un luogo nascosto.

Finita la visita, abbiamo chiesto a Claudio di farci vedere lo scorpione che gli aveva regalato il don....

ERA MORTO E DISIDRATATO MA SI CAPIVA BENISSIMO CHE ERA UNO SCORPIONE!!! ANCHE SE FACEVA UN PO' IMPRESSIONE!

Era stata una giornata davvero molto emozionante e storica... mi sono molto divertita, e anche tutti gli altri ovviamente!

Anna T.



Casa della Carità

Venerdì 4 Marzo, abbiamo cominciato un nuovo laboratorio con la nostra educatrice Elisa. Siamo andati alla Casa della Carità di Sassuolo, dove abbiamo incontrato delle persone sia anziane sia giovani, ma c'erano anche dei volontari e delle suore che assistevano persone disabili o affette da handicap.

In questo laboratorio partecipano studenti del Babele che si chiamano Giusy M., Michela A., Pietro C., Andrea J., Domenico G. e Khadija N.

In questa attività abbiamo il compito di dare una mano a persone che sono ospitate in questa casa.

In questo edificio abbiamo anche conosciuto molto approfonditamente le persone che ci abitano, sono: CATERINA detta Cate, ama colorare ed andare a scuola, ANGELO, ama fare i coriandoli con giornali e vari materiali, Davide, gli piace molto parlare, scherzare e stare in compagnia.

Ogni volta che andiamo nella casa, facciamo sempre qualcosa che serve, come ad esempio le 15 croci rosse per la Via Crucis. Quando facciamo delle cose cerchiamo sempre di coinvolgere anche gli ospiti come Cate, che ci

aiuta a colorare.

Qualche venerdì fa, quando siamo andati alla casa, abbiamo portato a fare un giro Paola, Francesco (Kekko), Otman, Ciou e Loretta, siamo andati fuori dalla struttura e li abbiamo portati sulla carrozzina. Pietro accompagnava Paola, Andrea accompagnava Otman, io accompagnavo Ciou, Elisa accompagnava Loretta e Domenico accompagnava Kekko. Poi, quando siamo ritornati in casa, abbiamo attaccato le croci per la Via Crucis che avevamo fatto in precedenza.

COMMENTI PERSONALI:

Giusy: Io prima d'ora non sapevo cosa facessero nelle Case della Carità ma ora lo so, credo anche che questo percorso che sto svolgendo mi possa aiutare anche in futuro...-

Mikela: mi è molto piaciuto andare in questa Casa della Carità. Perché mi sono anche divertita a conoscere le persone che vivono in questa casa.

Pietro: io penso di aver fatto una bella esperienza ed è stato molto piacevole conoscere delle nuove persone.

INTERVISTA ad Anna Cavani (missionaria in Albania)

Perché hai deciso di andare in Albania? Sono andata in Albania per due motivi: il primo è perché me lo avevano chiesto e il secondo è per la fiducia. Che cosa hai fatto in Albania? Ho vissuto dentro una casa con il Don, una ragazza e due signore, in questo periodo passato in Albania ho fatto tante cose come: fare catechismo, andare a messa, fare dei giochi che mi sono molto piaciuti, ho incontrato famiglie e ho anche fatto un orto

con una signora ma soprattutto ho fatto tante gite.

Come ti sei trovata in Albania? All'inizio mi sono trovata molto spaesata, ma poi ho iniziato a trovarmi molto bene sia in casa sia con tutte le altre persone, anche se dentro la casa ci sono state molte discussioni.

Hai fatto tante amicizie?

Ho fatto molte amicizie sia con i ragazzi della mia età sia con quelli più anziani, ho lavorato per due mesi in una falegnameria.

Quale è il piatto che ti è piaciuto di più? C'erano un sacco di cose buone da mangiare come il biurek (una torta salata), il cebab, anche quello molto buono, si tratta di salsicce rinchiusi in alcune bustine e il backlava che è invece una specialità turca ed è un dolce. In Albania non mangiano il cavallo, perché per loro è sacro.

Quale è la religione praticata?

In Albania la maggior parte delle persone del sud sono mussulmane, invece nel nord ci sono i cristiani e vicino ad ogni chiesa c'è anche una moschea.

Hai imparato l'Albanese?

Non ho ancora imparato a scrivere l'albanese però so già i numeri, l'alfabeto e capisco quello che gli altri dicono.

Appena sei arrivata come ti hanno ac-



colto?

All'aeroporto mi sono venute a prendere due signore: Silvia e Maurizia, che però erano in ritardo così mi sono messa a leggere un giornale. Ogni volta che arriva una persona nuova, c'è una festa.

Come è stato il rientro?

Mi è dispiaciuto salutare tutti però ero contenta di ritornare. Per una settimana ho solo dormito e non riuscivo più a fare le cose che facevo prima di partire.

Ti è dispiaciuto tornare a casa o eri felice?

Quando ero in Albania non sentivo molto la mancanza della mia famiglia perché la sentivo spesso ma allo stesso tempo ero felice di tornare a casa.

Ti mancano le persone che hai conosciuto là?

Mi mancano tante persone ma soprattutto Armano, un bimbo disabile, e mi manca sia perché ho passato tanto tempo con lui ma anche perché ho vissuto un pezzo della sua vita, come se fossi sua sorella. Penso spesso anche ad altre persone che mi hanno aiutato a capire tante cose. Che regole ci sono? Ho visto solo un pezzo dell'Albania, quindi non so tutte le regole. Le donne in Albania non possono andare al bar a prendere un gelato, al massimo possono portare al pascolo le mucche, inoltre un maschio e una femmina non possono darsi la mano in mezzo alla strada, solo se sono fidanzati ufficialmente possono farlo.

Un'altra regola fondamentale è che chiunque entri in casa, anche se tuo nemico, deve essere trattato con rispetto. Che posti hai visitato in Albania? Ho visitato A_scutari, Tirana che è la capitale, Gomsiqe, Karma, Korthpule, Wrrith, Puka, Laç-vaudejes e Mjeda, che sono piccoli villaggi. Com'è la loro musica? La musica è bellissima, è simile alla musica marocchina, turca e balcanica. Si tratta di musica antica popolare ma ormai i giovani non la ascoltano più, preferiscono ad esempio la musica hip hop. I ragazzi spesso ascoltano Aurela Gaçe (cantante rap) e nei

matrimoni si usa molto cantare e ballare. E' stata una bella esperienza? Per me ci sono stati tre elementi:

- la solitudine cioè avere pochi Italiani attorno a me
- la bellezza di sentirsi a casa
- ed essere a proprio agio

Ci torneresti? Sì, io ci tornerei molto volentieri, con meno fretta e più attenzione.

By Jessica e Nadia

(continua dalla prima pagina)

Immaginate come si è sentito Roberto quando ha capito di essere stato preso in giro!!! Roberto si è subito arrabbiato moltissimo, è corso a Babele e ha litigato con Francesco, mentre Vincenzo è rimasto in disparte a giocare a palla. E Francesco come stava?! Ha chiesto scusa agli amici... ma si può perdonare un amico che ti ha preso in giro e tradito?!?

Un AMICO dovrebbe essere sincero, fedele, una persona che ti aiuta nei momenti difficili. Un AMICO è simpatico, si comporta bene, ti rispetta, e non racconta i tuoi segreti. Un VERO AMICO non ti racconta cavolate.

Domenico, Pietro, Aurora, Francesca e Manuel D'E.

Il fairplay nel calcio

Abbiamo visto un video in cui la prima parte mostrava un calcio aggressivo, la seconda parte un calcio amichevole. Il vero calcio è quando si è amici, si gioca lealmente. Ma cos'è la lealtà? Ad esempio quando un giocatore cade e viene aiutato dall'avversario a rialzarsi; quando il portiere che ha subito un gol poi dà la mano per congratularsi con l'avversario; quando uno cade e non riesce a rialzarsi per il dolore e l'avversario ferma il gioco prendendo in mano la palla. Abbiamo visto anche altri esempi.

Nel vero calcio bisogna avere rispetto per gli avversari e per i compagni. Noi quando giochiamo siamo leali?

"A me è capitato di arrabbiarmi molto, me ne volevo andare e poi ho capito che non serve arrabbiarsi così. Mi è successo perché ero sotto stress. Avevo perso il controllo in un modo che di solito non mi succede" (Vittorio).

Ci chiediamo perché succede di perdere il controllo? "Si perde il controllo quando si pensa a vincere sempre" (Ivan)

"Quando non si sa perdere" (Tomasz)

Qual è la regola più importanti del calcio? "Stare in armonia con gli altri, non è importante vincere o perdere" (Tomasz)

"Giocare liberandosi la mente dai pensieri brutti" (Ivan)

"Essere leali" (Vittorio)

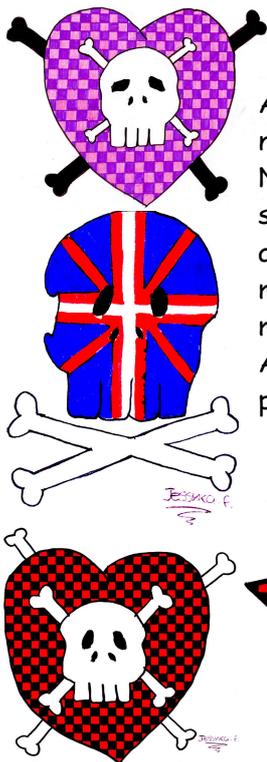
"Stare bene con gli altri" (Fabio)

"Avere rispetto" (Alfio)

Non è facile però giocare in armonia e rispettandosi perché ci sono le provocazioni, di fronte alle quali alcuni si arrabbiano e reagiscono. Bisogna ignorarsi, dice Ivan. Perché ci si provoca? Uno può provocare perché hai dei problemi personali o familiari, perché ce l'ha con te, perché giochi meglio di lui, per rivalità, perché ti vede come un bersaglio...



(continua nel prossimo numero)

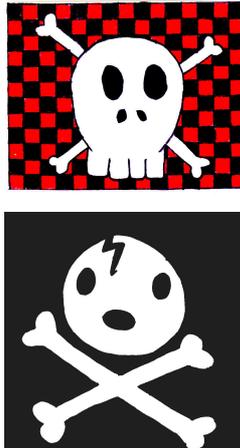


I TESCHI

A me piace lo stile degli emo, perchè nel modo di vestirsi usano il colore nero e rosso, indossano vestiti decorati a scacchiera e con i teschi. Non mi sento emo perchè ho un carattere diverso da loro, non sono depressa e triste anche se a volte, quando sono giù di morale, mi chiudo in camera ad ascoltare musica malinconica. Come loro mi trovo a pensare ai momenti belli o brutti del passato e a pensare a come sarà il futuro. Questo mi fa sentire un po' triste.

Alcuni emo lo fanno solo per la moda. Ma altri sentono questo stile di vita proprio dentro di sé.

Jessica. F.



Intervista alle volontarie (by Erika e Robby)

| | | | | | | | |
|-------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| nome? | Cristina | Vittoria | Shery | Sara | Martina | Laura | Martina |
| cognome? | Zini | Gatti | Mahmoud | Cavani | Mosconi | Giuranna | Montorsi |
| Età? | 17 a settembre | 17 | 18 a luglio | 16 | 16 | 16 | 17 |
| fidanzata? Se sì, da quanto tempo? | nooooo | no | Relazione complicata da 3 anni | Si, da un anno e un po' | no | Si, un anno e mezzo | Mi piacerebbe |
| hai facebook? | no | si | noooo | Si | si | Si! | certo |
| dove abiti? | Cerredolo | Castellarano | Tressano | Fiorano | Sassuolo | Tressano | Sassuolo |
| quale scuola frequenti? | Baggi | Baggi | Baggi | Liceo socio-psico pedagogico | Baggi | Liceo formiggini | Baggi |
| materia preferita? | francese | Italiano | matematica | Psicologia | ginnastica | Ehmmm... ci devo pensare ... forse matematica! | Ed fisica perché l'altra classe è piena di ragazzi |
| credi nell'amicizia? | siii | si | sii | Molto | si | Si... | si |
| perché sei qui al Babele? | Per il volontariato | Perché mi è sembrata una buona opportunità | Esperienza, mi sembrava bello da come ne hanno parlato | Ci hanno parlato della possibilità di fare delle esperienze di volontariato | Per aiutare gli altri | Per fare un'esperienza di volontariato | Inizialmente per il credito, l'Elisa ha parlato bene del Babele |
| ti piace stare qui? | siiii | si | si | si | Si | Si molto | Si, rimarrò anche dopo |
| animale preferito? | canguro | Petauro da zucchero | | delfino | Cane | Gatto | Giraffa, maiale e scimmia |
| colore preferito? | rosa | verde | rosso | blu | Rosso e verde | Azzurro | Viola |
| secondo te al Babele si può usare il cellulare? | nooooo | Non si potrebbe ma si fa | No, però lo usano tutti | no | no | Non si dovrebbe | no |
| il tuo piatto preferito? | pizza | pizza | carbonara | Tortellini in brodo | tigelle | La gramigna troppo buona! | Tortellini alla panna |
| quale sport pratici? | Prima danza e nuoto ora niente | niente | niente | Divano | Nuoto libero | Ehmmm...dovrei cominciare nuoto.. ma è da un mese che lo dico e non ci sono ancora andata | Danza moderna |
| film preferito? | Titanic | I passi dell'amore | Pocahontas | Titanic | Il corvo | Pearl harbor | Scusa ma ti chiamo amore |
| musica preferita? | Hip hop | Tutto tranne classico | Tutto tranne classica | Un po' di tutto, in base allo stato d'animo | Rock | Quella di Biagio Antonacci | Pop rock |
| libro preferito? | | Mille splendori di soli | | Il cacciatore di aquiloni | | Avevo 12 anni quando... | Scusa ma ti chiamo amore |
| quale paese vorresti visitare? | Australia per i canguri | America in generale | Grecia | Africa | Stati Uniti | Vorrei andare a visitare città del Messico | Australia |
| mare o montagna? | Mare | mare | mare | Mare forever | mare | Mare | Mare, bei ragazzi |
| sai nuotare? | siii | si | si | si | si | Si | si |
| ti senti bella o brutta? | Brutta (anche se non è vero) | normale | Brutta (anche se non è vero) | Simpatica | normale | Davide dice bella | Brutta |
| ti svegli con un brufolo, cosa fai? | Sono abituata | Non mi interessa | Chissene frega, lo copro | Urlo | Lo lascio lì | Pazienza, anzi lo scoppio | Non è il primo e non sarà l'ultimo |
| moro o biondo? | moro | moro | moro | Moro estate | indifferente | Moro | moro |
| stagione preferita? | primavera | estate | primavera | | Estate perché ci sono le vacanze | Primavera | estate |



Nel prossimo numero:
L'intervista ai volontari maschi



Sport

Proseguono con fervore gli allenamenti di calcio e pallavolo in vista del torneo Gianburrasca che si svolgerà il 6 e l'11 maggio a Sassuolo. C'è grande attesa...

Gioco

Quest'anno la festa dei ragazzi del maggio fioranese si svolgerà domenica 15 maggio e ci sarà il grande gioco "Tesoro d'Italia" in cui verranno premiate ben 10 squadre!

Premiazione concorso letterario

Mentre completiamo il presente numero di Inchiostro apprendiamo che la giuria delle biblioteche ha premiato Davide W. del Babele, per il miglior racconto, fra altri **75** partecipanti da tutto il distretto. Mentre Abdellah B. è stato premiato per il miglior *silent book*. Le opere premiate sono state apprezzate per la loro originalità. Nel prossimo numero tutti i dettagli del concorso.